Memoriale di Bracco Antonino fu Antonino e fu Libuna Bozzaria, nato in Alimena il 24/1/1910. Domiciliato e residente nel Comune di Bompietro via Libertà n.= 20.

Nel settembre 1943 sbandato in seguito agli avvenimenti bellici; dal 205= Battaglione Costiero; effettivo alla 2ª Compagnia dislocata nella zona Finale Ma= rina Ligure, Prov.a Savona, non potendo fare ritorno in seno alla famiglia. Volontario fece parte alle forma= zioni partigiani.=

Incorporato in data 15/9/1943 fece servizio interrottam= ente fino alla fine della guerra cioè l'8/6/1945, effettivo nel Corpo Volontario Liberazione Nazionale del= la 6ª Divisione (D'assalto=Garibaldi) rivestendo il grado di Comandante Nucleo di Polizia in seguito nel= la qualità di Comandante del Campo di Concentra= mento di Vicinale= durante il primo periodo nelle formazioni, si fece una terribile vita di stenti e di sof= ferenze inaudite, sempre braccato a colpi d'arma da fuoco, con conseguenza inevitabile dei mali che lo rendono attualmente inabile al lavoro proficuo.=

In oltre il 21/4/1944 venne catturato in seguito ad azioni in massa dell'avversario, della legione di Ettore Muti; e legato come un malvivente comune venne tras= cinato con inauditi maltrattamenti da Sedegera di

Serravalle (Langhe) alla città di Cuneo - dove venne sottoposto a duri maltrattamenti e sevizie di ogni specie, tanto che subì la perdita di molti denti (cioè otto e non cinque come arbitrariamente ha selezionato la commissione medica) come risulta dall'alligato Certificato di servizio.

Prima che giungessi lo stesso riuscì malconcio e deformato ad evadere dal carcere di Cuneo ritornando di nuovo nelle formazioni partigiani a vendicare gli oltraggi e le manumorzioni subite.

Da ciò risulta chiaramente che il sottoscritto, manca della funzione masticatoria, perchè non compaiano le coppie molare masticatorie con grave danneggiamento alla degestione, e la nevrosa cardiaca e tutte le altre gravi infermità che ha riscontrato la Commissione medica ospidaliera.

Quindi il sottoscritto si appella e fa ricorso alla decisione presa dal Procuratore generale, ingnando le sue decisioni sono privi di fondamento a volere respingere il ricorso dello scrivente.

Perciò si appella al Presidente della Corte dei Conti di riconoscere in pieno il diritto assoluto dell'infermità ed assegnare come la giustizia lo richiede la pensione di guerra come prescritto dalla quarta categoria - 13ª Comme che spetta la pensione

./.

per le malattie di cuore senza sintomi di scompenso evidenti, ma con stato di latente insufficienza del miocardio.=

Inoltre spetta di diritto al sottoscritto l'8ª categoria n. 4° gli esiti delle lesioni boccali che producono disturbi della masticazione.

Avendoli questi mali subiti per causa di guerra ed in servizio, come risulta dall'allegato foglio di notizie, giustamente chiede il ricorrente del dovere compiuto essendo inabile a qualsiasi lavoro proficuo.=

Bompietro 11/10/1954

Bracco Antonino